

UNIACQUE S.P.A.

Sede in BERGAMO, VIA NOVELLI 11
Capitale sociale euro 120.000,00 **interamente versato**

Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 03299640163
Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO
Nr. R.E.A. 366188

Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2007 al 31/12/2007

Redatto in forma estesa

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi impianto e ampliament.	72.512	10.137
2 Costi di ricerca svil. e pubb.	91.612	0
3 Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere d'ingegno	205.171	0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	39.600	0
7 Altre imm. immateriali	1.819.471	0
Totale I	2.228.366	10.137
II Immobilizzazioni materiali		
2 Impianti e macchinario	1.524.989	0
3 Attrezzature ind. e comm.	565.876	0
4 Altri beni	778.935	0
5 Imm. in corso e acconti	13.912	0
Totale II	2.883.712	0
III Immobilizzazioni finanziarie		
2 Crediti		
d) verso altri		
d1)entro esercizio succ.	9.911	0
Totale d)	9.911	0
Totale 2	9.911	0
Totale III	9.911	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.121.989	10.137

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	492.760	0
Totale I	492.760	0
II Crediti		
1 Verso clienti		
a)entro esercizio succ.	15.481.070	0
Totale 1	15.481.070	0
4-bis Crediti tributari		
a)entro esercizio succ.	291.952	2.546
Totale 4-bis	291.952	2.546
5 Verso altri		
a)entro esercizio succ.	44.101	0
Totale 5	44.101	0
Totale II	15.817.123	2.546

IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	96.306	606.129
3 Denaro e valori in cassa	524	418
Totale IV	96.830	606.547
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	16.406.713	609.093
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1 Ratei e risconti	4.997.774	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	4.997.774	0
TOTALE ATTIVITA'	26.526.476	619.230

<u>PASSIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	120.000	120.000
VII Altre riserve		
7 Riserve da arrotondamento	1	1
Totale VII	1	1
VIII Utili (perdite) a nuovo	(12.488)	(0)
IX Utile (perdita) dell'es.	23.144	(12.488)
TOT.PATRIMONIO NETTO	130.657	107.513
B) FONDI RISCHI E ONERI		
3 Altri	89.434	(0)
TOT. FONDI RISCHI E ONERI	89.434	(0)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	1.449.458	(0)

D) DEBITI		
3 Debiti v/soci per finanziamenti		
b)oltre l'esercizio succ.	500.000	500.000
Totale 3	500.000	500.000
4 Debiti verso banche		
a)entro l'esercizio succ.	272.801	(0)
Totale 4	272.801	(0)
5 Debiti v/altri finanziatori		
a)entro l'esercizio succ.	(0)	831
Totale 5	(0)	831
7 Debiti v/fornitori		

a)entro l'esercizio succ.	21.388.406	10.886
Totale 7	21.388.406	10.886
12 Debiti tributari		
a)entro l'esercizio succ.	302.304	(0)
Totale 12	302.304	(0)
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a)entro l'esercizio succ.	228.310	(0)
Totale 13	228.310	(0)
14 Altri debiti		
a)entro l'esercizio succ.	1.658.435	(0)
Totale 14	1.658.435	(0)
TOTALE DEBITI	24.350.256	511.717
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1 Ratei e risconti passivi	506.671	(0)
TOT. RATEI E RISCONTI	506.671	(0)
TOTALE PASSIVITA'	26.526.476	619.230

CONTO ECONOMICO

	31/12/2007	31/12/2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	15.342.236	(0)
4 Incremento di imm. per lavori interni	238.959	(0)
5 Altri ricavi e proventi		
<i>a)</i> altri ricavi e proventi	301.534	(0)
Totale 5	301.534	(0)
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	15.882.729	(0)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(2.372.944)	(2.306)
7 Servizi	(7.851.775)	(10.886)
8 Godimento beni di terzi	(2.640.714)	(400)
9 Costi per il personale		
<i>a)</i> salari e stipendi	(1.778.699)	(0)
<i>b)</i> oneri sociali	(574.365)	(0)
<i>c)</i> trattamento di fine rapporto	(180.490)	(0)
<i>e)</i> altri costi	(6.731)	(0)
Totale 9	(2.540.285)	(0)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a)</i> ammortamenti delle immob. immateriali	(298.958)	(2.534)
<i>b)</i> ammortamenti delle immob. materiali	(222.784)	(0)
<i>d)</i> svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	(77.794)	(0)
Totale 10	(599.536)	(2.534)
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	492.760	(0)
14 Oneri diversi di gestione	(128.723)	(1.101)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(15.641.217)	(17.227)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	241.512	(17.227)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
<i>b)</i> da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partecipazioni	14.801	23
<i>d)</i> proventi diversi dai precedenti		
<i>d4)</i> da altre imprese	10.053	4.833
Totale 16 <i>d)</i>	10.053	4.833
Totale 16	24.854	4.856
17 Interessi e altri oneri finan.		

d) v/ altre imprese	(39.371)	(116)
Totale 17	(39.371)	(116)

TOT. PROVENTI ED ONERI

FINANZIARI	(14.517)	4.740
-------------------	-----------------	--------------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

21 Oneri		
d) differenze arrotondamento	(0)	(1)
Totale 21	(0)	(1)

TOT. PARTITE STRAORDINARIE	(0)	(1)
-----------------------------------	------------	------------

RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	226.995	(12.488)
------------------------------------	----------------	-----------------

22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(203.851)	(0)
Totale 22	(203.851)	(0)

23 UTILE (PERDITA)	23.144	(12.488)
---------------------------	---------------	-----------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

BERGAMO, 03.06.2008

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente LONGARETTI ALESSANDRO

Il presidente del collegio sindacale CATTANEO ALDO
Il sindaco effettivo CONSOLANDI FLAVIO
Il sindaco effettivo DI LANDRO RAFFAELE

UNIACQUE S.P.A.

Sede in BERGAMO, VIA NOVELLI 11

Capitale sociale euro 120.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 03299640163

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO **nr.** 03299640163

Nr. R.E.A. 366188

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007

redatta in forma ESTESA
ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2007 al 31/12/2007

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
UNIACQUE S.P.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2007
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Sig.ri Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2007, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 2.228.367.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato e, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

È in corso la presa in carico di reti ed impianti. A conclusione di tale processo sarà apportato un piano d'intervento finalizzato alla manutenzione ed al rinnovamento, necessari al mantenimento delle condizioni qualitative sussistenti all'atto della consegna e che dovranno sussistere al termine del periodo di affidamento del servizio, così come richiesto dal " Contratto di servizio" .

Si ritiene che le spese sostenute nell'esercizio 2007 per manutenzioni ordinarie e straordinarie abbiano consentito il mantenimento delle medesime condizioni qualitative e dello stato di efficienza degli impianti e delle reti presi in consegna per la gestione del servizio.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Diritti di utilizzazione di software applicativo in licenza d'uso sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono state iscritte all'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali, gli oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in anni cinque, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 2.883.711

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% ammortamento
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Telecontrollo	20%
Impianti Specifici	5%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia	10%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Autovetture	20%
Automezzi industriali	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio per Euro 9.911 e si riferiscono a depositi cauzionali vari.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Più precisamente sono state valutate con modalità FIFO, ai sensi del comma 1 n.10 dell'art.2426 C.C..

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 492.760.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 15.817.123. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 77.794.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 96.830, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 4.997.774 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 506.671, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Conversioni in valuta estera

Si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono registrate operazioni in valuta estera, e non esistono a bilancio attività e passività in valuta, così come non ci sono crediti e debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 1.449.458

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate in previsione della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI **Art. 2427, n. 2 Codice civile**

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2007	€	2.228.366
Saldo al 31/12/2006	€	10.137
Variazioni	€	2.218.229

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento		
	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	10.137	0
Acquisizioni dell'esercizio	65.804	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.428	0
Totale netto di fine esercizio	72.513	0

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	132.706	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	41.095	0
Totale netto di fine esercizio	91.611	0

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	226.327	0
Riclassificazioni	0	0

Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	21.155	0
Totale netto di fine esercizio	205.172	0

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	39.600	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	39.600	0

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	2.053.049	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	233.578	0
Totale netto di fine esercizio	1.819.471	0

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2007	€	2.883.711
Saldo al 31/12/2006	€	0
Variazioni	€	2.883.711

Sono così formate:

Impianti e macchinari	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.640.349	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	115.360	0
Totale netto di fine esercizio	1.524.989	0

Attrezzature industriali e commerciali	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	595.413	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	29.538	0
Totale netto di fine esercizio	565.876	0

Altri beni materiali		
	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	856.679	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	77.745	0
Totale netto di fine esercizio	778.934	0

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
	31/12/2007	31/12/2006
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	13.911	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	13.911	0

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2007	€	9.911
Saldo al 31/12/2006	€	0
Variazioni	€	9.911

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E
"COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

***Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e comprendono i costi sostenuti per l'avvio dell'attività sociale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

***Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

Il costo di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, e si riferiscono a studi di fattibilità e programmazione dell'attività sociale. Sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2007 è pari a Euro 16.406.713. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 15.797.620.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di Euro 492.760.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2007	€	492.760
Saldo al 31/12/2006	€	0
Variazioni	€	492.760

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	variazioni
Materie prime	492.760	0	492.760

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 15.817.123.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2007	€	15.817.123
Saldo al 31/12/2006	€	2.546
Variazioni	€	15.814.577

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Variazioni
Verso Clienti	15.558.864	0	15.558.864
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.558.864	0	15.558.864
Fondo svalutazione crediti	-77.794		-77.794
Crediti tributari	291.952	2.546	289.406
importi esigibili entro l'esercizio successivo	291.952	2.546	289.406
Verso altri	44.101	0	44.101
importi esigibili entro l'esercizio successivo	44.101	0	44.101

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 96.830.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2007	€	96.830
Saldo al 31/12/2006	€	606.547
Variazioni	€	509.717

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	variazioni
Depositi bancari e postali	96.306	606.129	509.823
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	524	418	106

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 4.997.774.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2007	€	4.997.774
Saldo al 31/12/2006	€	0
Variazioni	€	4.997.774

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	variazioni
Ratei attivi	104	0	104
Risconti attivi	4.997.671	0	4.997.671

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 130.656, evidenzia una variazione in diminuzione di Euro 23.144, ed è suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.487)	0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	23.144	(12.487)
Totale patrimonio Netto	130.657	107.513

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	120.000	0	0	0	120.000
-	0	0	0	0	0
Ris.sovrap.azioni					
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	0	0	0	0	0
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	- 12.487	0	0	0	- 12.487
-Ut/perd. d'eser.	0	0	0	23.144	23.144
-	107.513	0	0	23.144	130.657
Tot.Patrim.Netto					

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce che accoglie il Fondo rinnovamento d'impianti di terzi, ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2007	€	89.434
Saldo al 31/12/2006	€	0
Variazioni	€	89.434

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2006	Accantonamen ti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2007
Fondo manutenzione e rinnovamento impianti di terzi	0	0	0	89.434
Totali	0			89.434

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2007	€	1.449.458
Saldo al 31/12/2006	€	0
Variazioni	€	1.449.458

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	0
Acquisto rami d'azienda	1.506.101
Accantonamento dell'esercizio	180.490
Di cui:	94.199
Accantonamento TFR dell'esercizio a Fondi pensione Pegaso – Previdai - Inps	
Tfr erogato nell'esercizio	141.117
Imposta di rivalutazione TFR	1.816
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.449.458

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 24.350.256.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2007	€	24.350.256
Saldo al 31/12/2006	€	511.717
Variazioni	€	23.838.539

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	variazioni
Debiti v/soci per finanziamenti	500.000	500.000	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000	0
Debiti v/banche	272.801	0	272.801
importi esigibili entro l'esercizio successivo	272.801	0	272.801
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	831	831
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	831	831
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	21.388.406	10.886	21.377.520
importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.388.406	10.886	21.377.520
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	302.304	0	302.304
importi esigibili entro l'esercizio successivo	302.304	0	302.304
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	228.310	0	228.310
importi esigibili entro l'esercizio successivo	228.310	0	228.310
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	1.658.435	0	1.658.435
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.658.435	0	1.658.435
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei ed i risonconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 506.671.

Saldo al 31/12/2007	€	506.671
Saldo al 31/12/2006	€	0
Variazioni	€	506.671

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	variazioni
Ratei passivi	88.768	0	88.768
Risconti Passivi	417.903	0	417.903

La variazione intervenuta concerne normali fatti di gestione.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non esistono a bilancio operazioni in valuta, non si è reso necessario, quindi, procedere alla valutazione di tali poste successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI"
DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"
Art. 2427, n. 7 Codice Civile**

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

In particolare la rilevazione dei " Risconti attivi su concessioni ATO" per €. 4.858.689 derive dalla necessità di suddividere i costi da sostenere per le concessioni in un arco temporale di 30 anni, corrispondente alla durata dell'affidamento del servizio idrico da parte dell'ATO.

- Corrispettivi dovuti per concessioni anno 2007	€ 7.197.674,54
- Quota di 1/30 dell'intero debito per concessioni imputabili all'esercizio	€ 2.338.986,16
RISCONTO ATTIVO	€ 4.858.688,84

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2007	31/12/2006
Risconti attivi su assicurazioni	€	295	
Risconti attivi su affitti passivi	€	115.614	
Risconti attivi su abbonamenti	€	316	
Risconti attivi su spese autovetture	€	261	
Risconti attivi su spese telefoniche	€	14.556	
Risconti attivi su canoni manutenzione	€	7.940	
Risconti attivi su concessioni ATO		4.858.689	
TOTALE	€	4.997.671	0
Ratei attivi		31/12/2007	31/12/2006
Ratei attivi su consumo ENEL	€	104	
TOTALE	€	104	0

Risconti passivi		31/12/2007	31/12/2006
Risconti passivi su opere incassate anticipatamente.	€	417.903	
TOTALE	€	417.903	0

Ratei passivi		31/12/2007	31/12/2006
Ratei passivi su assicurazioni	€	3.223	
Ratei passivi su telefoniche	€	1.489	
Ratei passivi su ferie dipendenti e competenze arretrate	€	60.753	
Ratei passivi su forn. acqua e gas	€	3.333	
Ratei passivi su canoni di depurazione	€	19.967	
TOTALE	€	88.768	0

Altri fondi		31/12/2007	31/12/2006
F.do rinnovamento imp. di terzi	€	89.434	
TOTALE	€	89.434	0

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	120.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0

Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0
Altre riserve	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	(12.487)	0
Totale	107.513	0
Quota non distribuibile	107.513	0
Residua quota distribuibile	0	0

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI
NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E
NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Nulla da rilevare.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 15.342.235.

Settore di attività e Area geografica

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività, né per area geografica, in quanto la società svolge l'unica attività del servizio idrico integrato in ambito provinciale.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE
CIVILE
Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2007	31/12/2006
Interessi passivi su debiti verso banche	€	38.395	0
Oneri banca	€	936	0
Arrotondamenti passivi	€	41	0
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	39.372	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

Non sono presenti proventi e oneri straordinari

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si è verificata tale eventualità e, quindi, non si è manifestata la necessità di procedere alla rilevazione di imposte anticipate e differite sul reddito, in quanto nell'esercizio non sono emerse differenze temporanee dovute a differenti valutazioni civilistiche e fiscali destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziato solo le imposte relative alla gestione corrente:

Imposte correnti	203.851
Imposte differite IRES	0
Imposte differite IRAP	0
Imposte anticipate IRES	0
Imposte anticipate IRAP	0

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE ED INQUADRAMENTO

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio in corso è il seguente:

CATEGORIE

Operai	44
Impiegati	61
Quadri	4
Dirigenti	<u>2</u>
TOTALE	111

INQUADRAMENTO

Direzione	1
Produzione	17
Esercizio rete/ impianti	55
Commerciale	27
Amministrazione	<u>11</u>
TOTALE	111

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'emolumento spettante all'Organo Amministrativo per il 2007 è pari a €. 41.724.

Il compenso spettante all'Organo di Controllo per il 2007 ammonta a €. 16.654.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a Euro 120.000,00 è rappresentato da 120.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O

VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTIFINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

È iscritto in bilancio il finanziamento effettuato dal socio Provincia di Bergamo nell'anno 2006; nel corso del 2007 non sono stati effettuati altri finanziamenti.

Finanziamenti	Ammontare	Scadenze			Tasso %
		entro succ.	es. succ.	oltre entro 5 anni	
a) data di emissione 02/10/2006	€. 500.000			30/06/2008	ZERO
Totale Finanziamenti		€. 500.000			

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL
LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE
COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile.

Descrizione contratto leasing: AUTOCARRO FIAT DUCATO MAXI CABINATO JTD 2.8

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2007	0
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	61
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	1.822
Costo sostenuto dal concedente	19.648
Costo di iscrizione in bilancio	19.648
Fondo ammortamento al 31/12/2007	19.648
Valore netto del bene al 31/12/2007	0

Descrizione contratto leasing: FIAT PANDA 4X4

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2007	1.333
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	161
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	2.721
Costo sostenuto dal concedente	9.719
Costo di iscrizione in bilancio	10.885
Fondo ammortamento al 31/12/2007	6.902
Valore netto del bene al 31/12/2007	3.983

Descrizione contratto leasing: FIAT PANDA

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2007	1.035
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	129
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	2.580
Costo sostenuto dal concedente	9.215
Costo di iscrizione in bilancio	10.321
Fondo ammortamento al 31/12/2007	9.124
Valore netto del bene al 31/12/2007	1.196

Descrizione contratto leasing: FIAT DUCATO MAXI

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2007	4.225
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	394
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.977
Costo sostenuto dal concedente	19.886
Costo di iscrizione in bilancio	19.886
Fondo ammortamento al 31/12/2007	10.087
Valore netto del bene al 31/12/2007	9.798

Descrizione contratto leasing: FIAT PANDA VAN 2 POSTI

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2007	2.789
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	186
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	1.678
Costo sostenuto dal concedente	8.388
Costo di iscrizione in bilancio	8.388
Fondo ammortamento al 31/12/2007	4.255
Valore netto del bene al 31/12/2007	4.133

Descrizione contratto leasing: FIAT STYLO 1.9 MJET DYNAMIC 150CV

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2007	12.646
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	859
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	5.195
Costo sostenuto dal concedente	18.555
Costo di iscrizione in bilancio	20.782
Fondo ammortamento al 31/12/2007	8.469
Valore netto del bene al 31/12/2007	12.312

Descrizione contratto leasing: FIAT SCUDO 1.9 DS

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2007	8.634
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	590
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	2.594
Costo sostenuto dal concedente	12.972
Costo di iscrizione in bilancio	12.972
Fondo ammortamento al 31/12/2007	4.421
Valore netto del bene al 31/12/2007	8.551

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi per l'esercizio chiuso al 31/12/2007, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

In conformità a quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 23.144 come segue:

- Il 5%, pari a Euro 1.157 alla Riserva Legale;
- di ripianare le perdite pregresse di Euro 12.847;
- di accantonare i restanti Euro 9.140 alla riserva straordinaria;

Luogo e data

BERGAMO li, 03.06.2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **LONGARETTI ALESSANDRO**

UNIACQUE S.P.A.
Esercizio dal 01/01/2007 al 31/12/2007

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO DI CASSA

Progr.	Descrizione	Importo
1	Cash flow da gestione operativa	1.021.538
2	Var del C.C.N. Commerciale	2.680.424
3	Cash flow da gestione corrente (1+2)	3.701.962
4	Oneri e proventi finanziari	-14.517
5	Oneri e proventi straordinari	0
6	Imposte dell'esercizio	-203.851
7	Cash flow ante provvista e investimenti (3+4+5+6)	3.483.594
8	Flussi di cassa da investimenti/disinvest.	-5.623.683
9	Flussi di cassa da accensioni/rimborsi debiti m/l	-831
10	Flussi di cassa da movimenti del patrimonio netto	0
11	Altri flussi	1.358.402
12	Flusso di cassa netto di periodo (7+8+9+10+11)	-782.518
13	PFN a breve inizio periodo	606.547
14	PFN a breve fine periodo	-175.971
15	Variatione delle PFN del periodo (13-14)	782.518
16	Quadratura	0

UNIACQUE S.P.A.

Esercizio dal 01/01/2007 al 31/12/2007

RENDICONTO FINANZIARIO DI C.C.N. - FONTI E IMPIEGHI

Descrizione	Fonti	Impieghi
Utile/perdita dell'esercizio	23.144	0
Ammortamento delle immobilizzazioni mat.e immat.	521.742	0
Accantonamenti ad altri fondi	77.794	0
Acc.to TFR e altri accantonamenti	180.490	0
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni delle disponibilità liquide	0	0
Proventi e oneri finanziari	14.517	0
Proventi e oneri straordinari	0	0
Rivalutazioni/svalutazioni delle attività finanziarie	0	0
Imposte correnti	203.851	0
Minusvalenze da alienazione	0	0
Plusvalenze da alienazione	0	0
Totale flusso di cassa da gestione operativa	1.021.538	0
Proventi e oneri finanziari	0	-14.517
Proventi e oneri straordinari	0	0
Totale flusso di cassa da Proventi/oneri finanziari/straordinari	0	-14.517
Imposte differite	0	0
Imposte correnti	0	-203.851
Totale flusso di cassa da Imposte dell'esercizio	0	-203.851
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni mat.e immat.	0	-521.742
Aumenti e diminuzioni di immobilizzazioni mat.e immat	0	-5.101.941
Plusvalenze da alienazione	0	0
Minusvalenze da alienazione	0	0
Totale Flussi di cassa da movimenti delle immobilizzazioni (investimenti/disinvestimenti)	0	-5.623.683
Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	0	0
Aumenti e diminuzioni di altri titoli immobilizzati e non	0	0
Variazione del f.do TFR	1.268.968	0

Accantonamenti ad altri fondi	89.434	0
Imposte differite	0	0
Totale altri flussi di cassa	1.358.402	0
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Variazione da aumento dimin azioni proprie per acquisto/vendita	0	0
Variazioni monetarie del Patrimonio netto	0	0
Rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali (-)	0	0
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali (+)	0	0
Annullamento di azioni proprie (+)	0	0
Totale flussi di cassa da patrimonio netto	0	0
Variazione obbligazioni ordinarie e convertibili	0	0
Variazione da debiti v/soci e altri finanziatori	0	-831
Variazione da debiti v/banche a m/l termine	0	0
Totale flussi di cassa da debiti a medio e lungo termine (accensioni e rimborsi)	0	-831
TOTALE FONTI E IMPIEGHI	2.379.940	-5.842.882
Variazione del Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)	3.462.942	0
TOTALE A PAREGGIO	5.842.882	-5.842.882

UNIACQUE S.p.A.

Servizio Idrico Integrato

Sede in Via Novelli 11- 24122 Bergamo
Capitale Sociale Euro 120.000,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo
Codice Fiscale e Registro Imprese di Bergamo 03299640163
R.E.A. 366188

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione
Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2007, illustrandoVi oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui la società opera.

• ***L'attività ed il territorio servito***

Nel corso dell'anno 2007 sono intervenute molte variazioni di rilievo nell'attività svolta e ci sono stati cambiamenti veramente importanti per quanto riguarda il territorio servito.

La nostra Società gestisce dal 1° gennaio 2007, in virtù di un affidamento di durata trentennale, il servizio idrico integrato sul territorio dell'A.T.O. della Provincia di Bergamo, che comprende una popolazione di oltre un milione di abitanti distribuita nei 244 Comuni della Provincia.

Il processo di confluenza nella struttura del gestore unico, avviato il 1° giugno 2007, con l'ingresso dei rami d'azienda di *AQUALIS SPA di Ghisalba*, *VALCAVALLINA SERVIZI SRL di Trescore Balneario*, *SE.GE.A. SPA di Ranica*, di *ZERRA SPA di Bagnatica*, è proseguito con l'ingresso il 1° di settembre 2007 del settore operativo di *GESIDRA spa di Cologno al Serio*.

Queste acquisizioni hanno consentito di portare al 31.12.2007 gli utenti attivi del servizio acquedotto sino a 93.066 unità.

La popolazione residente nei Comuni gestiti è di 408 mila abitanti così suddivisa per servizio:

- *Servizio acquedotto*: 280.000 abitanti, pari al 27% della popolazione residente in provincia di BG;
- *Servizio fognatura*: 195.000 abitanti, pari al 19% della popolazione residente in provincia di BG;
- *Servizio depurazione*: 305.000 abitanti, pari al 30% della popolazione residente in provincia di BG

Il volume di acqua erogata nell'anno è di circa 12,9 milioni di metri cubi (su base annua 24,5 milioni di mc).

Il numero delle prese acquedotto gestite è di 112 (75 % da falda)

La lunghezza della rete di acquedotto gestita è pari a circa 1.270 km

La lunghezza della rete di fognatura gestita è pari a 890 km

Il volume di acque reflue trattate è di circa 24,6 milioni di metri cubi all'anno.

Gli impianti di depurazione gestiti sono 21.

In questo contesto Uniacque assegna un ruolo di rilievo alle iniziative di educazione ambientale tese a promuovere l'utilizzo razionale dell'acqua da parte degli utenti.

Per questo motivo, nel corso del 2007, ha incentivato le visite agli impianti aziendali da parte delle scolaresche.

Nella gestione del servizio si sono applicate le tariffe approvate dall'Autorità d'Ambito ed allegate al Contratto di servizio.

• Risorse umane

Al 31 dicembre 2007 il numero di dipendenti di UNIACQUE era di 111 unità.

I contratti di lavoro applicati sono il CCNL per i dirigenti delle imprese aderenti a Confservizi ed il CCNL per il settore gas – acqua.

Il personale è suddiviso nelle seguenti categorie:

- Dirigenti N. 2
- Quadri N. 4
- Impiegati N. 61
- Operai N. 44

Undici dipendenti hanno un contratto di lavoro a tempo parziale.

E' stata avviata nel corso del 2007, e conclusa nel 2008, la trattativa sindacale per l'armonizzazione dei trattamenti in essere presso le aziende di provenienza, per una più efficace ed omogenea gestione delle risorse umane, un rafforzamento del senso di appartenenza, nonché una migliore razionalizzazione dei processi organizzativi della nostra società.

Fin dall'inizio della sua attività Uniacque ha valorizzato le esigenze di efficienza e qualità della gestione. Per questo ha puntato a costruire un modello organizzativo flessibile, che salvaguardasse e valorizzasse la professionalità del proprio personale. Uniacque intende coniugare questa scelta con una gestione rivolta all'ottimizzazione del rapporto costi/benefici, capace di affermare una cultura aziendale che stimoli l'impegno, il merito e la professionalità.

• Organizzazione e gestione del servizio

L'attuale sistema è suddiviso in numerose gestioni, anche di piccolissime dimensioni.

Per raggiungere un elevato ed omogeneo livello gestionale in tutta la Provincia

necessita dotarsi di una organizzazione idonea allo scopo. Da questi primi mesi di gestione sono emerse con chiarezza le seguenti priorità:

- Sistema Informativo Territoriale: è indispensabile per poter disporre di tutti i dati e le informazioni necessarie per la gestione delle reti e degli impianti. Questo intervento dovrà essere associato ad un'azione capillare di monitoraggio delle infrastrutture presenti su tutto il territorio servito;

- Sistema di Telecontrollo: all'attività di armonizzazione dei sistemi di telecontrollo esistenti, dovrà aggiungersi un progetto di installazione di nuove periferiche, sia sugli impianti di depurazione, che sulle centraline di sollevamento della rete fognaria (in modo tale da arrivare ad una copertura capillare del territorio).

- Sistemi di ricerca perdite ed infiltrazioni fognarie: implementazione di sistemi di controllo e monitoraggio delle reti (di acquedotto e fognatura).

- Sistemi informativi gestionali: Per ottimizzare il funzionamento di tutti i settori della società, sia tecnici che amministrativi, sarà attivato un piano di potenziamento dei sistemi informatici aziendali.

Nel settore reti e impianti sono urgenti interventi che, oltre ad essere necessari per soddisfare le vigenti normative tecniche e garantire la sicurezza degli operatori, consentano di ottenere un miglioramento igienico – sanitario, ambientale e di affidabilità del servizio. Questi interventi consentiranno di fornire all'utenza una immediata percezione positiva della nuova gestione del servizio idrico integrato.

Oltre a ciò, nel settore acquedottistico, si procederà attuando interventi tesi ad ottimizzare il funzionamento degli impianti elevando l'efficienza dei sistemi di pompaggio, nonché ad ammodernare le reti di distribuzione locale.

Nel settore fognature e depurazione Uniacque persegue (secondo le linee di indirizzo definite dal Piano d' Ambito) l'obiettivo di estendere il grado di copertura del sistema fognario e di razionalizzare quello di collettamento e depurazione dei reflui civili e industriali.

In questo segmento di servizio sono state attivate le procedure per dar corso agli investimenti previsti dalla fase 6 dell'ATO ammontanti ad oltre 17 milioni di Euro mediante la delega agli enti proprietari per la realizzazione delle opere.

Altra problematica di particolare attenzione è quella dello smaltimento dei *fanghi biologici* prodotti dagli impianti di depurazione. I fanghi prodotti vengono attualmente in parte smaltiti in agricoltura. I costi di smaltimento hanno avuto un rilevante incremento per le limitazioni normative intervenute a seguito dell'applicazione della

cosiddetta “Direttiva Nitrati” .

- **Principali dati economici e patrimoniali.**

Il conto economico riclassificato confrontato con quello dell’esercizio precedente si può sintetizzare come segue:

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Ricavi netti	16.073.995	-	16.073.995
Costi esterni	- 12.994.197	- 14.692	- 12.979.505
VALORE AGGIUNTO	3.079.798	- 14.692	3.094.490
Costo del lavoro	- 2.540.285	-	- 2.540.285
MARGINE OPERATIVO LORDO	539.513	- 14.692	554.205
Ammortamenti e svalutazioni	- 599.536	- 2.534	- 597.002
RISULTATO OPERATIVO	- 60.023	- 17.226	- 42.797
proventi diversi	301.534	-	301.534
Proventi e oneri finanziari	- 14.517	4.740	- 19.257
RISULTATO ORDINARIO	226.994	- 12.486	239.480
Imposte correnti sul reddito	- 203.851	-	- 203.851
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	23.143	- 12.486	35.629

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'anno precedente si può sintetizzare come segue:

Descrizione	Anno 1 (2006)	Anno 2 (2007)	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.137	2.228.366	2.218.229
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	2.883.712	2.883.712
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	9.911	9.911
CAPITALE IMMOBILIZZATO	10.137	5.121.989	5.111.852

RIMANENZE	0	492.760	492.760
CREDITI			
VERSO CLIENTI	0	15.481.070	15.481.070
CREDITI TRIBUTARI	2.546	291.952	289.406
VERSO ALTRI	0	44.101	44.101
DISPONIBILITA' LIQUIDE	606.547	96.830	-509.717
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	4.997.774	4.997.774
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	609.093	21.404.487	20.795.394

TOTALE CAPITALE INVESTITO	619.230	26.526.476	25.907.246
----------------------------------	----------------	-------------------	-------------------

DEBITI VERSO BANCHE	0	272.801	272.801
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	831	0	-831
DEBITI VERSO FORNITORI	10.886	21.388.406	21.377.520
ALTRI DEBITI	0	1.658.435	1.658.435
DEBITI	11.717	23.319.642	23.307.925
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	506.671	506.671
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	11.717	23.826.313	23.814.596
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	89.434	89.434
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	1.449.458	1.449.458
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	500.000	500.000	0
DEBITI TRIBUTARI	0	302.304	302.304
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	228.310	228.310
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	500.000	2.569.506	2.069.506

TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	619.230	26.526.476	25.907.246
--------------------------------------	----------------	-------------------	-------------------

Di cui:			
Mezzi di terzi	511.717	26.395.819	25.884.102
Mezzi propri	107.513	130.657	23.144

• **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso del 2007 non si sono svolte attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'attività caratteristica della società.

• **L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2008.**

Nell'anno 2008 si prevedono cambiamenti significativi rispetto ai risultati economici conseguiti nell'anno 2007, tenuto conto che la gestione dei servizi riguarderà l'intero arco temporale dell'esercizio e per l'ulteriore ampliamento del bacino servito.

Le trattative avviate in questo primo scorcio del 2008 consentiranno nei prossimi mesi il passaggio ad Uniacque della gestione diretta del servizio idrico dei comuni ora in gestione della *R.I.A. di Lurano*, della *Nord Servizi Acqua di Albino*, della *Cogeme*, e del ramo di gestione relativo alla sponda bergamasca del Lago d'Iseo della Tutela Alto Sebino S.p.A. di Iseo. Lo stesso dicasi dei comuni gestiti dalla Servizi Comunali di Sarnico.

Inoltre, oltre al Consorzio dell'Acquedotto due Valli, 29 comuni ad oggi hanno deliberato la concessione amministrativa delle proprie reti ad Uniacque. Per alcuni di questi comuni gli atti sono stati già sottoscritti, per altri è in corso il perfezionamento. Pertanto si prevede che entro settembre 2008 il servizio verrà esteso ad oltre il 60% della popolazione Bergamasca.

Per facilitare l'accesso ai servizi, la Società sta operando per strutturare un *call center* telefonico, considerato che questo canale, già oggi con più di 30.000 chiamate all'anno, rappresenta il sistema più utilizzato nei rapporti con gli utenti.

Occorre tuttavia proseguire sulla strada del miglioramento operativo in vista anche dell'ampliamento territoriale del servizio: per questo è necessario che le funzioni di sportello telefonico on line (richieste di allacciamento ed altre pratiche commerciali, informazioni sulle bollette) siano sempre tenute monitorate.

Molti utenti accedono ai servizi usufruendo ancora degli sportelli territoriali. Anche qui si rende necessaria una riorganizzazione degli uffici, che vanno rivisti nell'ottica di una gestione unica del servizio, tenendo presente il relativo rapporto costi/benefici, pur non trascurando le esigenze dell'utenza.

Gli utenti hanno anche la possibilità di accedere ad alcuni servizi tramite il sito internet di Uniacque (www.uniacque.bg.it). Lo strumento deve essere ulteriormente sviluppato ed implementato, anche se già oggi è efficacemente attivato.

Nei prossimi mesi saranno contattati i comuni con gestioni in economia per il

trasferimento del servizio ad Uniacque e proseguiranno gli incontri con le altre società :
BAS SII, HIDROGEST, COGEIDE, AMIAS, ABM NEXT., in fase di avviata trattativa.

• ***Proposte del Consiglio di Amministrazione***

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2007 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio 2007 di Euro come segue:

12.847 EURO, a copertura perdite esercizio precedente;

1.157 EURO, a riserva legale (pari al 5% dell'utile d'esercizio)

9.140 EURO, a riserva facoltativa e straordinaria

Ghisalba, 03 giugno 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Longaretti

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale in BERGAMO - Via Novelli, 11

Capitale sociale € 120.000,00.= i.v.

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 0329 964 0163

R.E.A. di Bergamo n. 366188

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2007

Signori Azionisti,

con l'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, le funzioni del Collegio Sindacale sono di fatto cambiate, essendo stata introdotta la suddivisione tra la funzione di controllo contabile e quella di vigilanza.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, considerato anche il mancato affidamento dell'incarico di Controllo Contabile a revisore indipendente come previsto dallo statuto sociale, abbiamo svolto ad interim entrambe le funzioni e, con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

L'esercizio 2007 costituisce il primo anno di operatività della società che ha iniziato a gestire il servizio idrico a partire dalla metà dell'anno 2007.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

Diamo atto che il progetto di bilancio con la nota integrativa al 31 dicembre 2007, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, ci sono stati comunicati ufficialmente in data odierna e quindi fuori dai termini di legge di cui all'art.2429 del Codice Civile; avendo

però preventivamente provveduto ad analizzare le bozze di bilancio in fase di predisposizione, abbiamo potuto rinunciare ai termini di Legge.

Possiamo attestare che il bilancio che viene presentato per la Vostra approvazione è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del disposto dell'art. 2423 C.C. e rispecchia fedelmente la situazione patrimoniale ed economica della Vostra società; come abbiamo potuto rilevare dall'esame diretto ed accurato delle scritture contabili, della documentazione e dei libri della Società, che sono stati regolarmente tenuti ed aggiornati.

I criteri di valutazione delle poste dello Stato Patrimoniale, previamente sottoposte dagli Amministratori al nostro giudizio, sono pienamente coerenti sia con il disposto dell'art. 2426 C.C. che con le vigenti normative fiscali.

In particolare, in ordine ai criteri di valutazione adottati nella formazione del progetto di bilancio, peraltro ampiamente illustrati nella nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto di nostra competenza attestiamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, ove richiesto, con il nostro consenso.
- I crediti diversi sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo.

Il Collegio Sindacale ritiene infine di dare atto che:

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, è stata verificata la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel

bilancio; nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime operate dagli amministratori.

In merito alle valutazioni operate, il Collegio rileva che, nella fase di avvio della attività e di presa in gestione delle reti e degli impianti (di proprietà di società patrimoniali o di Comuni), non è ancora stato predisposto un piano di interventi volti a mantenere i cespiti stessi “nelle condizioni qualitative in cui si trovano all’atto della consegna”, così come richiesto dal “Contratto di Servizio”. La società si sta comunque attivando, in contraddittorio con le controparti, al fine di poter prendere in carico le reti e gli impianti e definire il piano di manutenzione e rinnovamento richiesto sulla base del “Contratto di Servizio”.

Per quanto riguarda l’esercizio 2007, i Consiglieri ritengono che le manutenzioni ordinarie e straordinarie realizzate nell’esercizio siano tali da garantire, alla chiusura dell’esercizio, il mantenimento delle “medesime condizioni qualitative” delle reti ed impianti presi in consegna.

Riteniamo infine che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, tenuto conto del limite di indagine sopra esposto, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità con le norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell’esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell’espletamento dell’incarico, i suggerimenti indicati nelle “Norme di comportamento del

Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e ragionieri”.

Durante l’esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d’interessi o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo Vi evidenziamo, che la società presenta una struttura amministrativa sottodimensionata rispetto alle attuali esigenze, tanto è vero che non è stato possibile predisporre il bilancio entro i termini previsti dallo statuto.

Va sottolineato però quanto segue:

- la società risulta nella fase di avvio e di presa in carico delle gestioni. Questa fase di organizzazione iniziale presenta un livello di complessità notevole che giustifica le difficoltà dell’apparato amministrativo
- gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno incrementare le risorse destinate al comparto amministrativo poiché, una volta terminata la fase di avvio ed integrazione, questa struttura risulterebbe ridondante.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Per quanto di nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di cui all’articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, riteniamo che nulla osti

all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, così come redatto dagli amministratori.

Bergamo, 3 giugno 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Aldo Cattaneo Presidente

Dott. Flavio Consolandi Sindaco Effettivo

Dott. Raffaele Di Landro Sindaco Effettivo